

# *Quando a scuola arriva un alunno sordo*

**Istituto Statale Sordi – Dip. Mediavisuale**

**Dott.ssa Arianna Accardo e Dott. Luca Bianchi**

**CTS IPSSS «Edmondo De Amicis»**

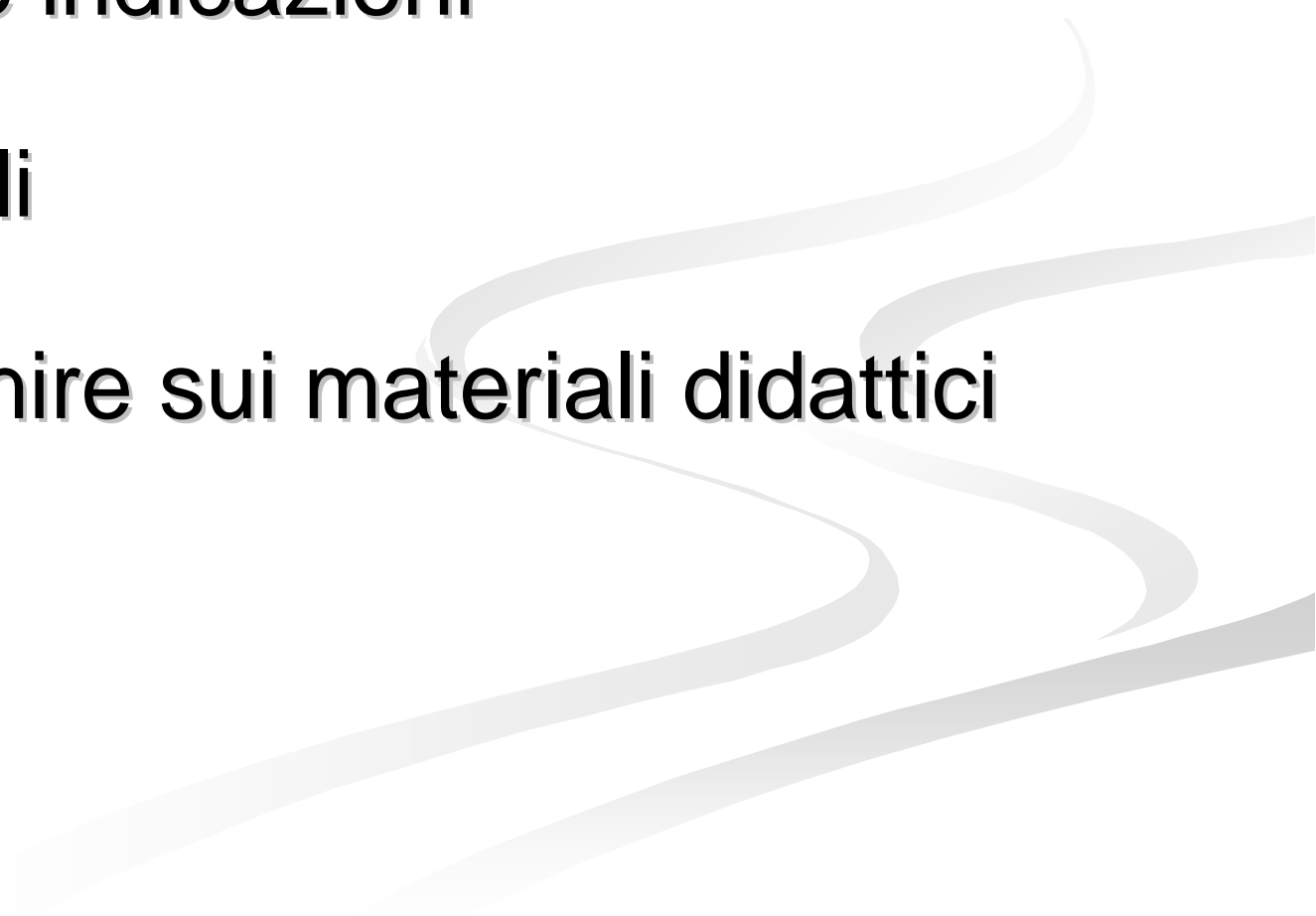
**Prof. Nicola Striano**

**in coll. con Didattica Generale,  
Università Sapienza di Roma**

**Phd Alessandra Marras**

 **14 dicembre 2017**

# Quando a scuola arriva un alunno sordo

- Prime azioni e indicazioni
  - LIS e sottotitoli
  - Come intervenire sui materiali didattici
- 
- Decorative wavy lines in shades of gray and white, flowing from the bottom right towards the center of the slide.

# Prime azioni e indicazioni

Prof. Nicola Striano

CTS IPSSS «Edmondo De Amicis»

# Le prime azioni

- Analisi della documentazione
- Colloquio con i genitori
- Richiesta per le ore di sostegno e dell'assistenza specialistica
- Partecipazione al G.L.H finale
- Eventuali incontri di approfondimento con i docenti, assistenti, terapeuti...
- Visione di alcuni elaborati dell'alunno
- Visita dell'alunno nella nuova scuola e sua conoscenza

# L'assistente alla comunicazione

Tale figura è contemplata in base all'art.13 comma 3 legge 104/92

Attualmente ogni regione decide se trattenere per sé tale competenza, se assegnarla ai Comuni o loro consorzi o alle città metropolitane o ad altri enti

**L. N° 56 del 2014**

**La certificazione necessaria è:**

Certificato medico con diagnosi

Audiogramma

Certificato per l'Integrazione Scolastica (**CIS**)

**Chi fa tutto questo?**

**Il referente per l'inclusione**

The bottom right portion of the slide features several thick, light gray wavy lines that flow from the right side towards the bottom left, creating a sense of movement and depth.

# Formazione dei docenti

- Verifica se gli insegnanti coinvolti nel team docenti della classe in cui è presente l'alunno audioleso hanno esperienze pregresse o hanno seguito corsi di formazione nel settore della minorazione uditiva.
- In base al rilevamento, si attiverà un breve corso introduttivo, prima dell'inizio delle lezioni per i docenti privi di esperienza.

## Formazione in itinere

Sarebbe auspicabile far seguire incontri di studio di caso, coinvolgendo insegnanti di altri consigli di classe, provenienti anche da altri istituti in cui siano inseriti alunni sordi.



# Le barriere sensoriali a scuola

- Ambientali
  - Comunicative
  - Linguistiche
  - Culturali
- 
- A decorative graphic consisting of several thick, light gray wavy lines that flow from the bottom left towards the top right, creating a sense of movement and depth in the lower half of the slide.

# Cura dell'ambiente

- L'aula deve avere una buona acustica, utilizzando anche pannelli fonoassorbenti
- Vanno evitati i rumori di fondo
- Deve essere ben illuminata
- Sufficientemente ampia per una disposizione a semicerchio
- Deve essere attrezzata di LIM e microfono
- Deve essere dotata di sistemi luminosi di avviso

## Le barriere Ambientali

I genitori possono richiedere al dirigente scolastico l'insonorizzazione degli ambienti scolastici.

Nell'ambito della normativa nazionale relativa al superamento delle «barriere architettoniche» (Legge 13/89, D.M. 236 /89 e DPR 503/96 art 23 comma 3) per gli alunni sordi è possibile richiedere la messa in atto di strategie volte a migliorare il confort acustico degli ambienti scolastici da loro frequentati al fine di creare le migliori condizioni possibili per la loro integrazione.

# **Indicazioni per i docenti**

The background of the slide features several thick, light gray wavy lines that flow from the bottom left towards the right side, creating a sense of movement and depth.

# Indicazioni per i docenti

- Disporsi frontalmente ed alla giusta distanza (massimo 3 metri) per favorire la lettura labiale e l'ascolto attraverso l'utilizzo di protesi acustiche.
- Durante la lezione l'insegnante non deve mai voltare le spalle, o stare in controluce.
- Evitare di coprirsi la bocca (attenzione anche all'uso del microfono) e controllare i movimenti del corpo e soprattutto della testa.
- Se si portano barba e baffi devono essere ben rifilati per evidenziare il movimento delle labbra.

# Indicazioni per i docenti

- L'insegnante deve parlare distintamente senza storpiare la pronuncia e senza gridare.
- La velocità deve essere moderata.
- Usare possibilmente frasi corte, semplici e complete.
- E' bene che il passaggio da un argomento ad un altro sia evidenziato anche solo da una pausa.

# Indicazioni per i docenti

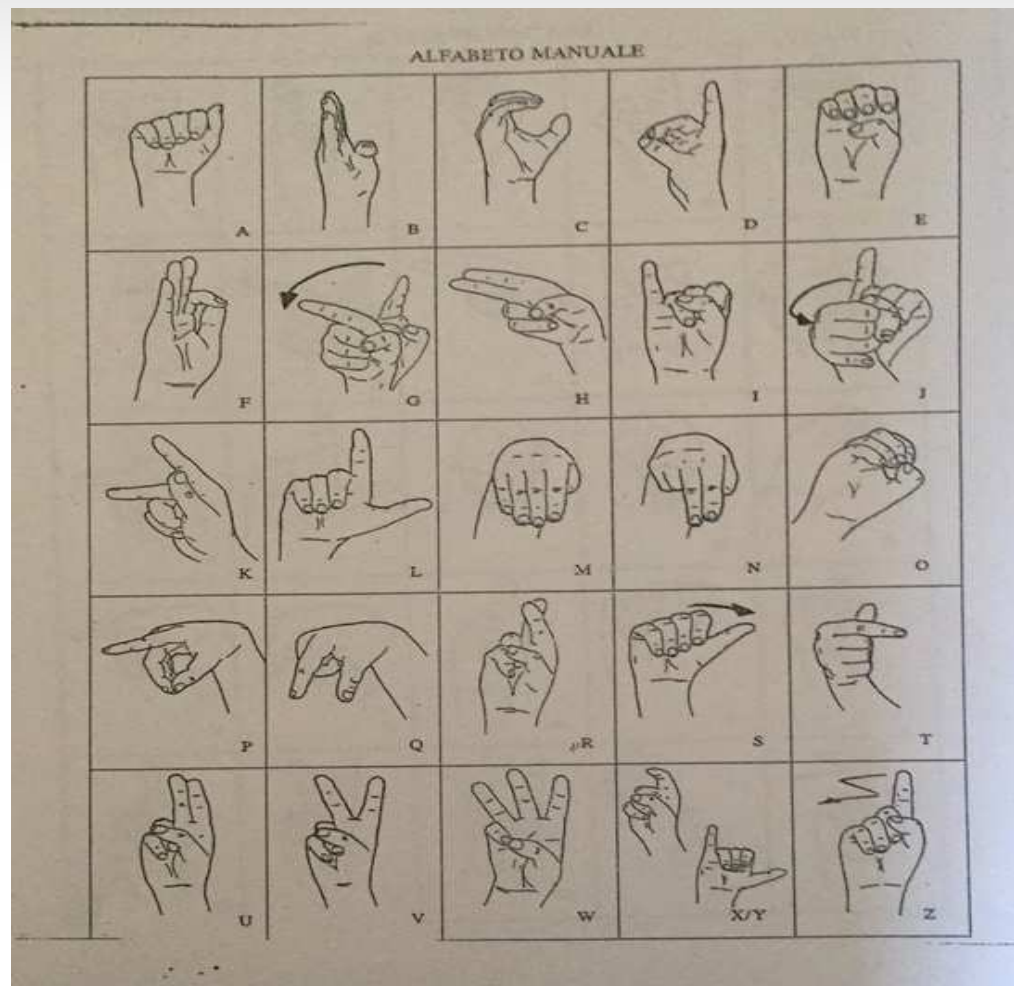
- Specialmente nel rapporto a due non avere paura di ripetere e verificare la reciproca comprensione del messaggio, verificare sempre la comprensione.
- Anticipare il tema da trattare con una o due frasi semplici.
- Quando si esprimono nomi di persona, località o termini inconsueti aiutarsi con la dattilologia.

Cos'è la **lingua dei segni**: una lingua naturale che sfrutta il canale visivo gestuale.

Cos'è la **dattilologia**: una serie di configurazioni della mano che corrispondono alle lettere dell'alfabeto, una sorta di scrittura nell'aria.



# La dattilologia

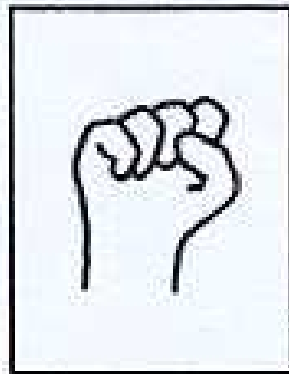


La dattilologia si usa per comporre parole italiane (e non) con una sequenza di configurazioni. In questo modo si possono esprimere a livello manuale parole della lingua acustico vocale. Ma non si tratta di segni della lingua dei segni!

Così come una parola è composta da differenti fonemi, un segno è composto da 4 parametri e da componenti non manuali.



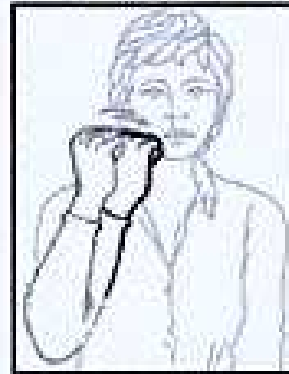
Es. segno "mamma"



Configurazione



Luogo



Orientamento



Movimento

**ad esempio la parola mamma**

# DIZLIS 2.0



Dizionario Italiano/Lingua dei segni italiana



Un dizionario è un'opera che raccoglie, in modo ordinato secondo criteri anche variabili da un'opera all'altra, le parole e le locuzioni di un lessico (ed eventualmente anche altri elementi linguistici collegati come -ad esempio- prefissi, suffissi, sigle, lettere) fornendone informazioni quali il significato, l'uso, l'etimologia, la traduzione in un'altra lingua, la pronuncia, la sillabazione, i sinonimi, i contrari.

# I quattro step per accedere al segno



La ricerca di una parola in italiano avviene attraverso l'inserimento della parola stessa.

La ricerca del segno avviene con un'animazione a 4 passi (steps) che raccoglie i seguenti Dati: 1) configurazione della mano dominante del segno; 2) punto di partenza del segno; 3) punto di arrivo del segno e 4) tipo di movimento del segno.

The screenshot shows the DIZILIS web application interface. At the top, there are navigation links for 'CERCA UNA PAROLA' and 'CERCA UN SEGNO'. Below this is a search bar and a section titled 'Cerca un segno' with instructions: 'Il segno viene così codificato attraverso i seguenti 4 parametri. Trovare informazioni sulle caratteristiche del segno nella pagina prossima.' The four parameters are: 1) Configurazione della mano, 2) Punto di inizio del segno, 3) Punto di fine del segno, and 4) Tipo di movimento. The interface is divided into four steps:

- Step 1: Scegli la configurazione della mano** - A grid of 20 hand configurations.
- Step 2: Scegli il punto di fine del segno** - A diagram of a human body with a hand icon pointing to a specific body zone.
- Step 3: Spazio antistante al corpo** - A diagram of a human body with a grid overlaying the space in front of it.
- Step 4: Tipo di movimento** - A diagram of a hand with arrows indicating movement directions.

# La scheda



Il risultato è una scheda come la seguente:

The screenshot shows the DIZLIS web interface. At the top left is the logo 'DIZLIS'. To the right are two search buttons: 'CERCA UNA PAROLA' and 'CERCA UN SEGNO'. Below these is a search bar containing the text 'aeroplano, aeroplano, volo'. The main content area is divided into two sections. The top section, titled 'aeroplano', contains a video player showing a person signing the word 'aeroplano' against a green background. To the right of the video is a section titled 'parametri del segno' with three small thumbnail images of the sign and a blue arrow pointing to the right. The bottom section, titled 'Definizione', contains a text definition of 'aeroplano' and a video player showing a person signing the definition. Arrows from external text labels point to these video players and the search parameters section.

**Filmato del segno LIS**

**Parametri ricerca effettuata**

**Filmato definizione del segno**

# L'esempio



## Esempi di uso

Esempio 1 di uso del segno

Ho visto gli aeroplani della squadriglia acrobatica disegnare figure nel cielo.



Sinonimi

Parole correlate:

aeroplano  
sostantivo

Esempi di uso

Altre informazioni utili

### Definizione

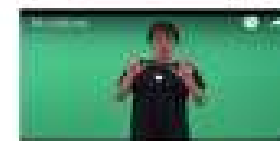
La parola aeroplano ha due accezioni:



### Esempi di uso

Esempio 1 di utilizzo del segno

Ho visto gli aeroplani della squadriglia acrobatica disegnare figure nel cielo.



### Sinonimi

Parole correlate:

**Per consultare il sito [www.dizlis2.0](http://www.dizlis2.0)**

Per informazioni, o per dare aiuto concreto e collaborazione si può scrivere a Marco Consolati  
[marco.consolati@gmail.com](mailto:marco.consolati@gmail.com)




# LIS e sottotitoli

Dott. Luca Bianchi


Istituto Statale Sordi – Dip. Mediavisuale

# Convenzione ONU sui Diritti Delle Persone Disabili 2006

invita gli stati membri



A **“riconoscere e promuovere la lingua dei segni”**  
(art. 21)



**“agevolare l’apprendimento della lingua dei segni e la promozione dell’identità linguistica delle comunità dei sordi”**  
(art. 24)



riconosce che

*“le persone con disabilità hanno il **diritto**, su base di uguaglianza con gli altri, **al riconoscimento ed al sostegno della loro specifica identità culturale e linguistica, ivi compresa la lingua dei segni e la cultura dei sordi”** (art. 30)*

# Situazione legislativa diritti dei sordi e LIS

Legge quadro sui diritti di cittadinanza delle  
persone sorde

[#ITALIALOVELIS](#), ObiettivoLIS, Riconscetela,  
[MovimentoLIS subito!](#)

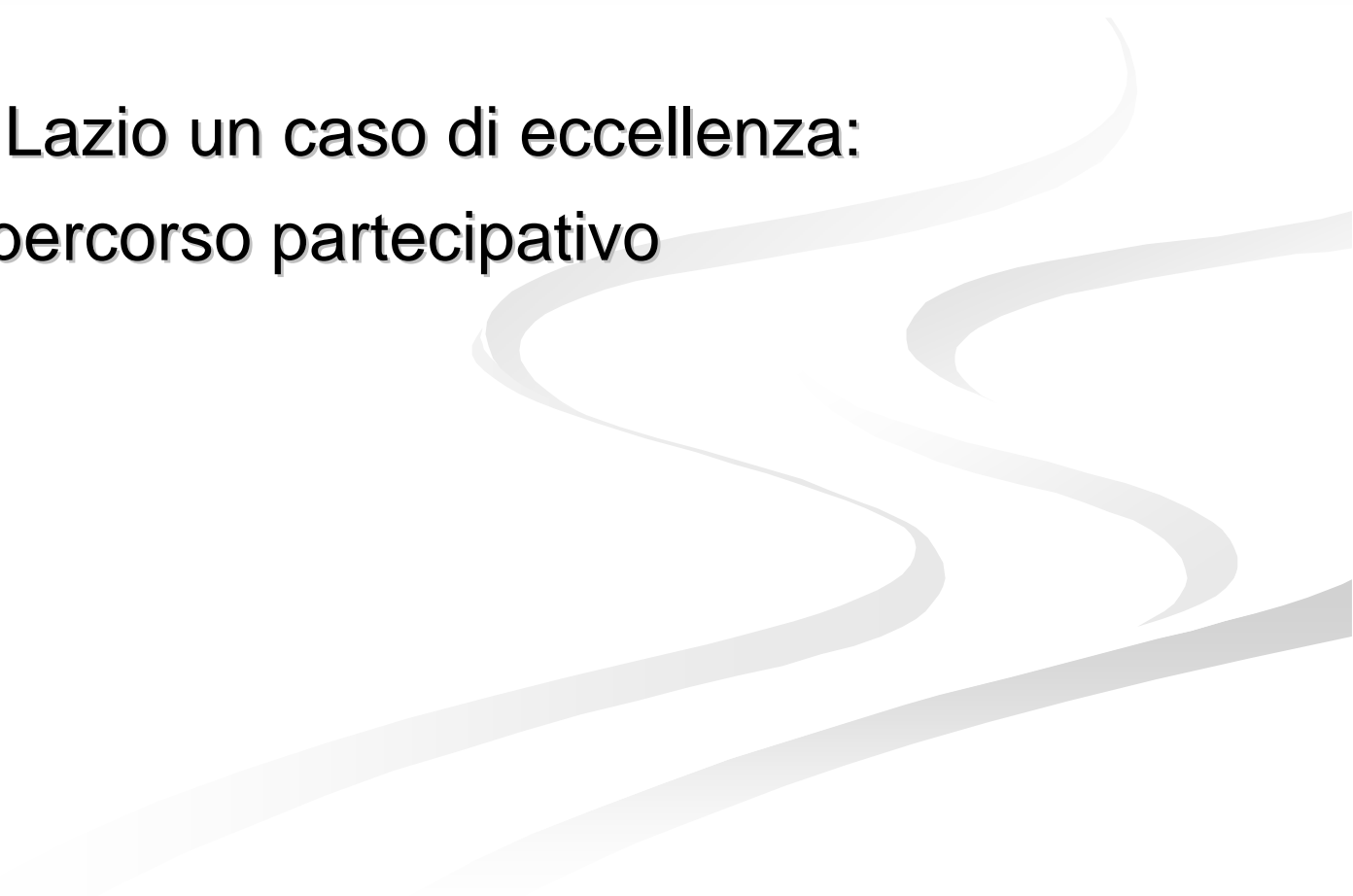
# Situazione legislativa diritti dei sordi e LIS

Legge quadro sui diritti di cittadinanza delle persone sorde, con disabilità uditiva in genere e sordocieche.

[DI 302](#)

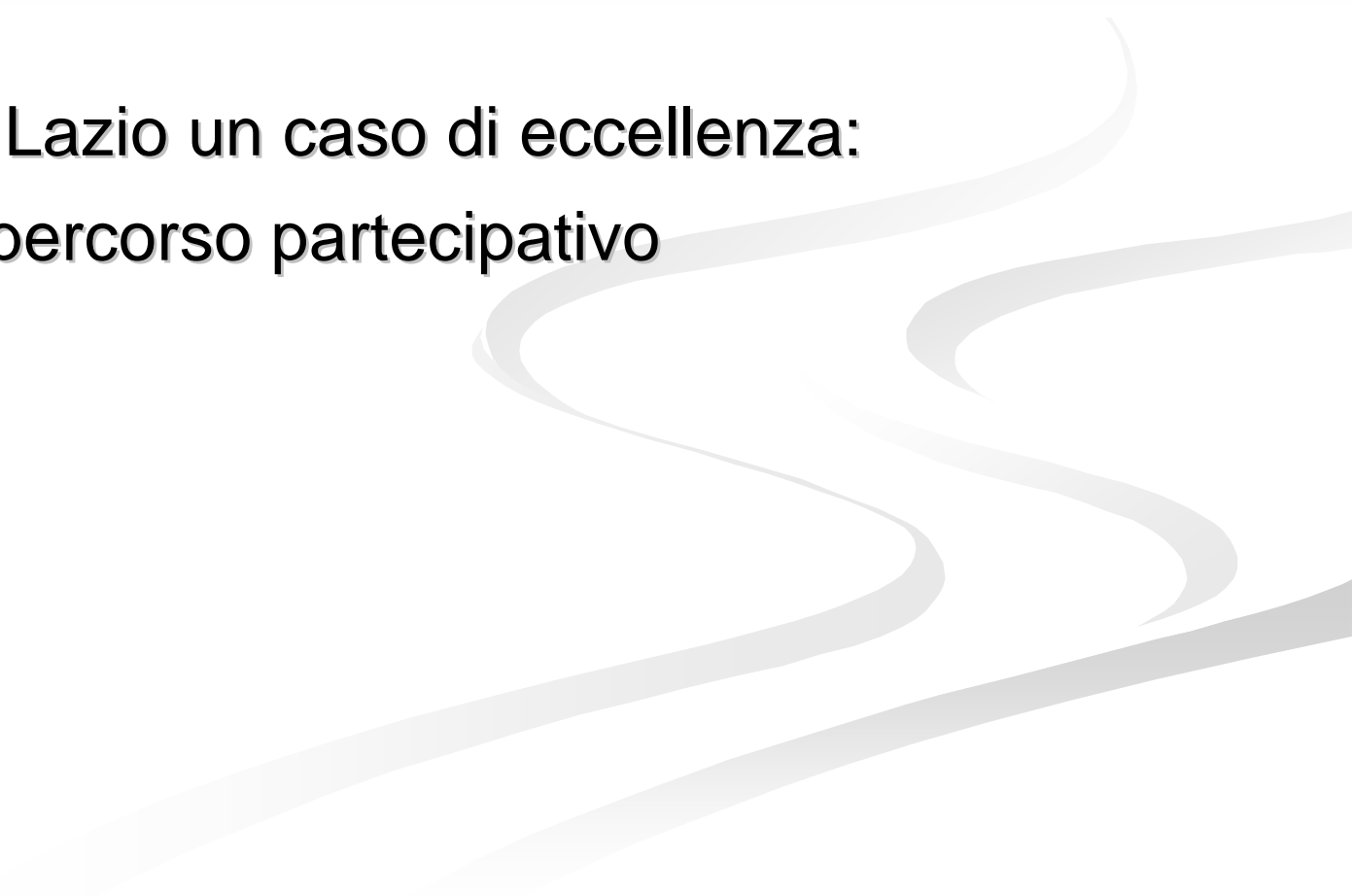
# Situazione legislativa diritti dei sordi e LIS

Regione Lazio un caso di eccellenza:  
Il percorso partecipativo

The background of the slide features several thick, light gray wavy lines that flow from the bottom left towards the top right, creating a sense of movement and depth.

# Situazione legislativa diritti dei sordi e LIS

Regione Lazio un caso di eccellenza:  
Il percorso partecipativo

The background of the slide features several thick, light gray wavy lines that flow from the bottom left towards the top right, creating a sense of movement and depth.

# Situazione legislativa diritti dei sordi e LIS

Regione Lazio un caso di eccellenza

[La legge regionale 6/2015](#)

# Situazione legislativa diritti dei sordi e LIS

Regione Lazio un caso di eccellenza

[Il regolamento attuativo](#)



# Diritto alla sottotitolazione:

## la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

### Articolo 9

#### Accessibilità

1. Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti adottano misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali. Queste misure, che includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità, si applicano, tra l'altro, a:
  - (a) edifici, viabilità, trasporti e altre strutture interne ed esterne, comprese scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro;
  - (b) ai servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi informatici e quelli di emergenza.

# Diritto alla sottotitolazione:

## la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

### Articolo 21

Libertà di espressione e opinione e accesso all'informazione

Gli Stati Parti adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità possano esercitare il **diritto alla libertà di espressione e di opinione**, ivi compresa la libertà di richiedere, ricevere e comunicare informazioni e idee su base di uguaglianza con gli altri e attraverso ogni mezzo di comunicazione di loro scelta, come definito dall'articolo 2 della presente Convenzione, provvedendo in particolare a:

- (a) mettere a disposizione delle persone con disabilità le informazioni destinate al grande pubblico in forme accessibili e mediante tecnologie adeguate ai differenti tipi di disabilità, tempestivamente e senza costi aggiuntivi;
- (b) accettare e facilitare nelle attività ufficiali il ricorso da parte delle persone con disabilità, alla lingua dei segni, al Braille, alle comunicazioni aumentative ed alternative e ad ogni altro mezzo, modalità e sistema accessibile di comunicazione di loro scelta;
- (c) richiedere agli enti privati che offrono servizi al grande pubblico, anche attraverso internet, di fornire informazioni e servizi con sistemi accessibili e utilizzabili dalle persone con disabilità;
- (d) incoraggiare i mass media, inclusi gli erogatori di informazione tramite internet, a rendere i loro servizi accessibili alle persone con disabilità;

# Diritto alla sottotitolazione:

## la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

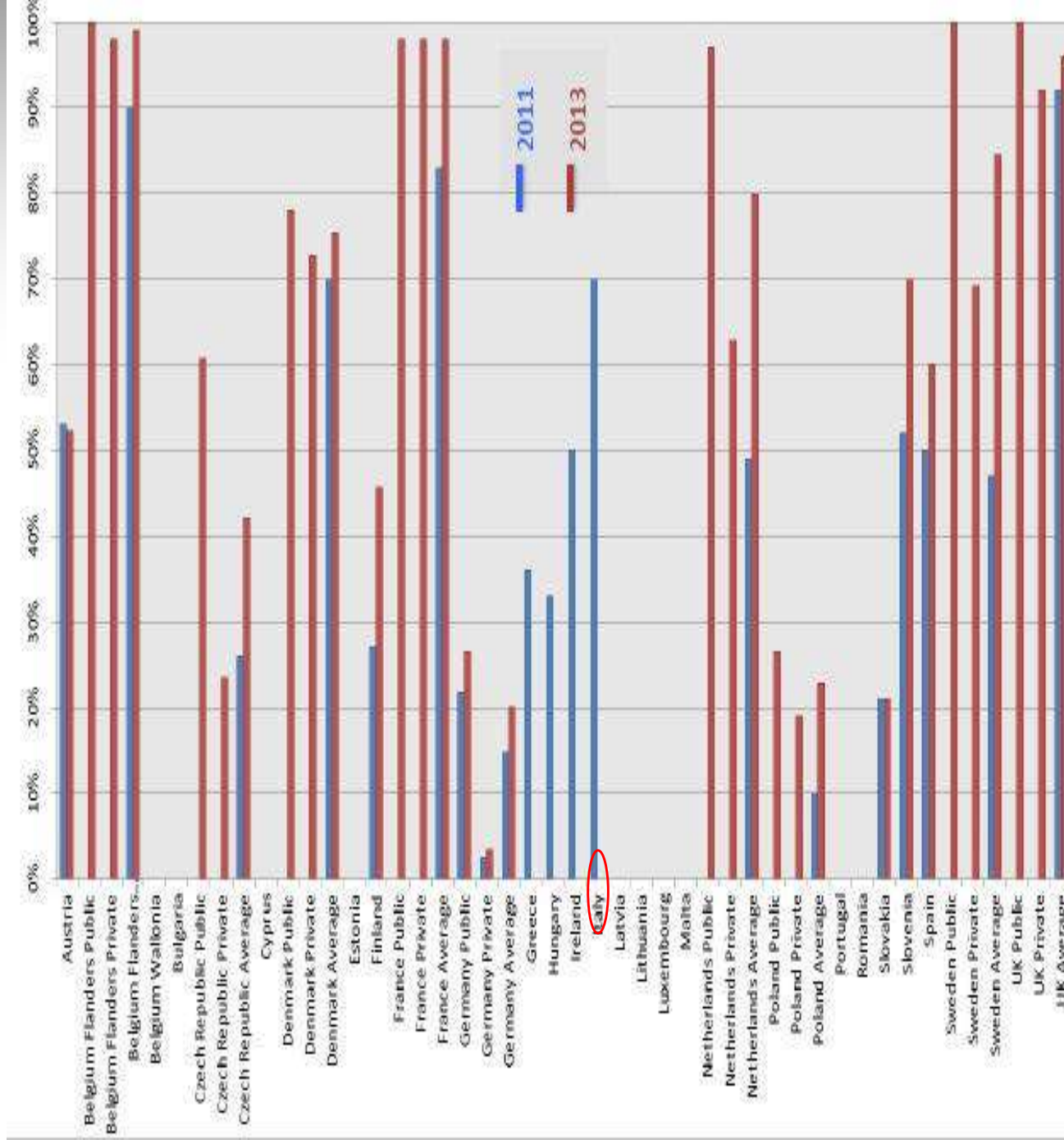
### Articolo 30

#### **Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport**

1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale e adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità:
  - (a) abbiano accesso ai prodotti culturali in formati accessibili;
  - (b) abbiano accesso a programmi televisivi, film, spettacoli teatrali e altre attività culturali, in formati accessibili;
  - (c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale.

Leggi tutta la [Convenzione ONU](#)

# Il punto sull'Europa: % di sottotitolazione



Fonte: State of subtitling access in EU, Report 2015, EFHOH - European Federation of Hard and Hard of Hearing People

# Rai...di tutto di più?



# Rai...di tutto di più?



# Rai...di tutto di più?



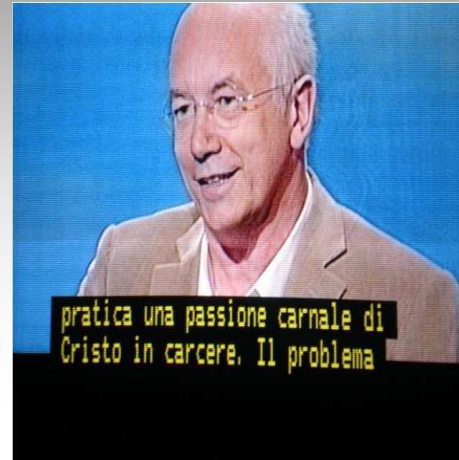
# Rai...di tutto di più?





# Sottotitoli per...

TV



Teatro



Cinema e  
DVD



# Definizione

La sottotitolazione è un' **operazione di riscrittura** da un testo originario T1 a un testo adattato T2, attraverso un lavoro di riduzione e di semplificazione il più possibile fedele a T1 che tenga però conto delle possibili variabili dell'evento comunicativo (destinatario, testo, contesti, intenzione comunicativa, ecc.).

# Sottotitoli a scuola

## Aegisub

Per scaricare il software: [www.aegisub.org](http://www.aegisub.org)

Video tutorial (in inglese): <http://www.youtube.com/watch?v=uVKR-A0fV70>

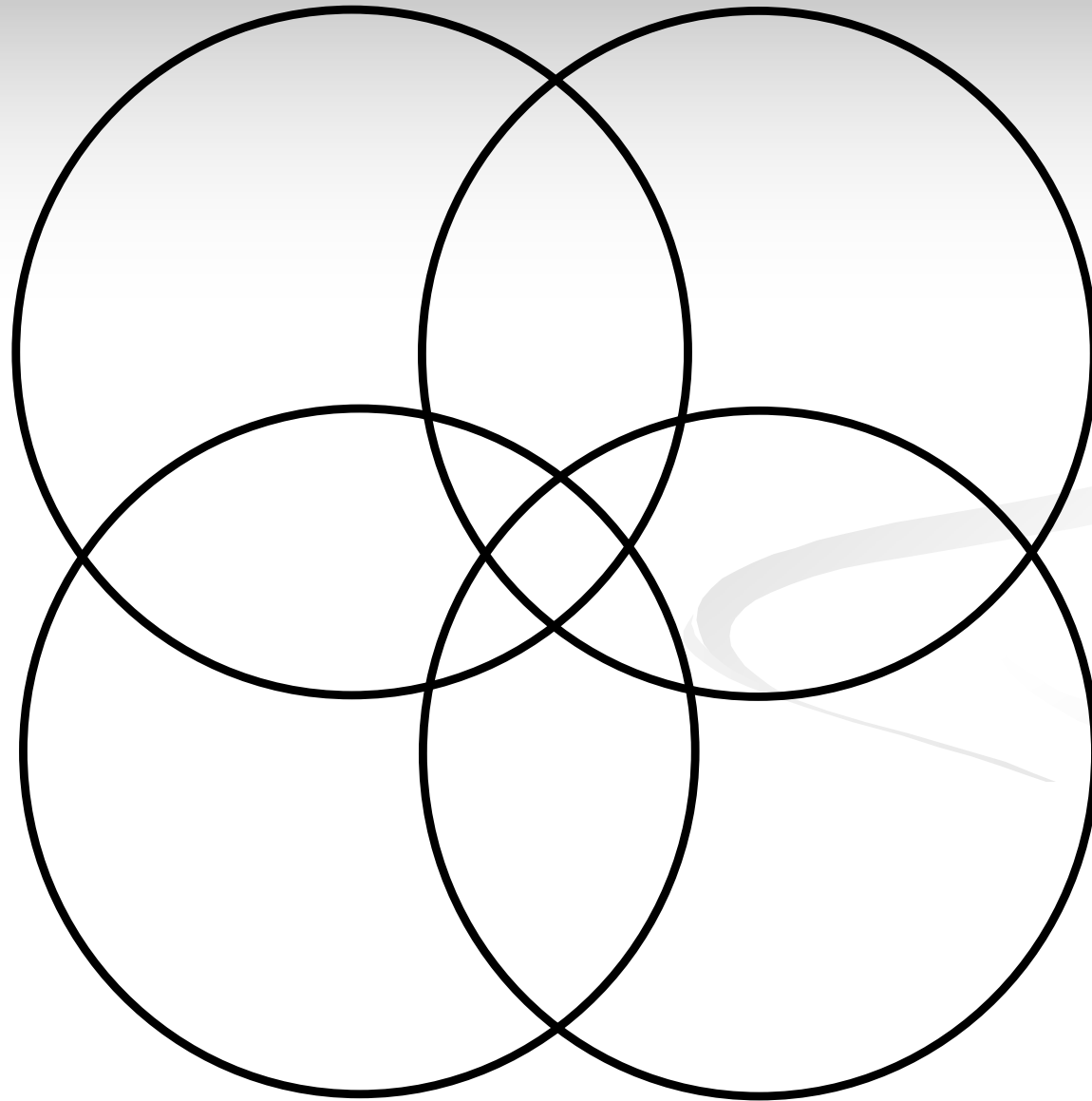
○ <http://www.youtube.com/watch?v=rSiM1Dr9BnM&feature=related>

# **Come intervenire sui materiali didattici**

Phd Alessandra Marras

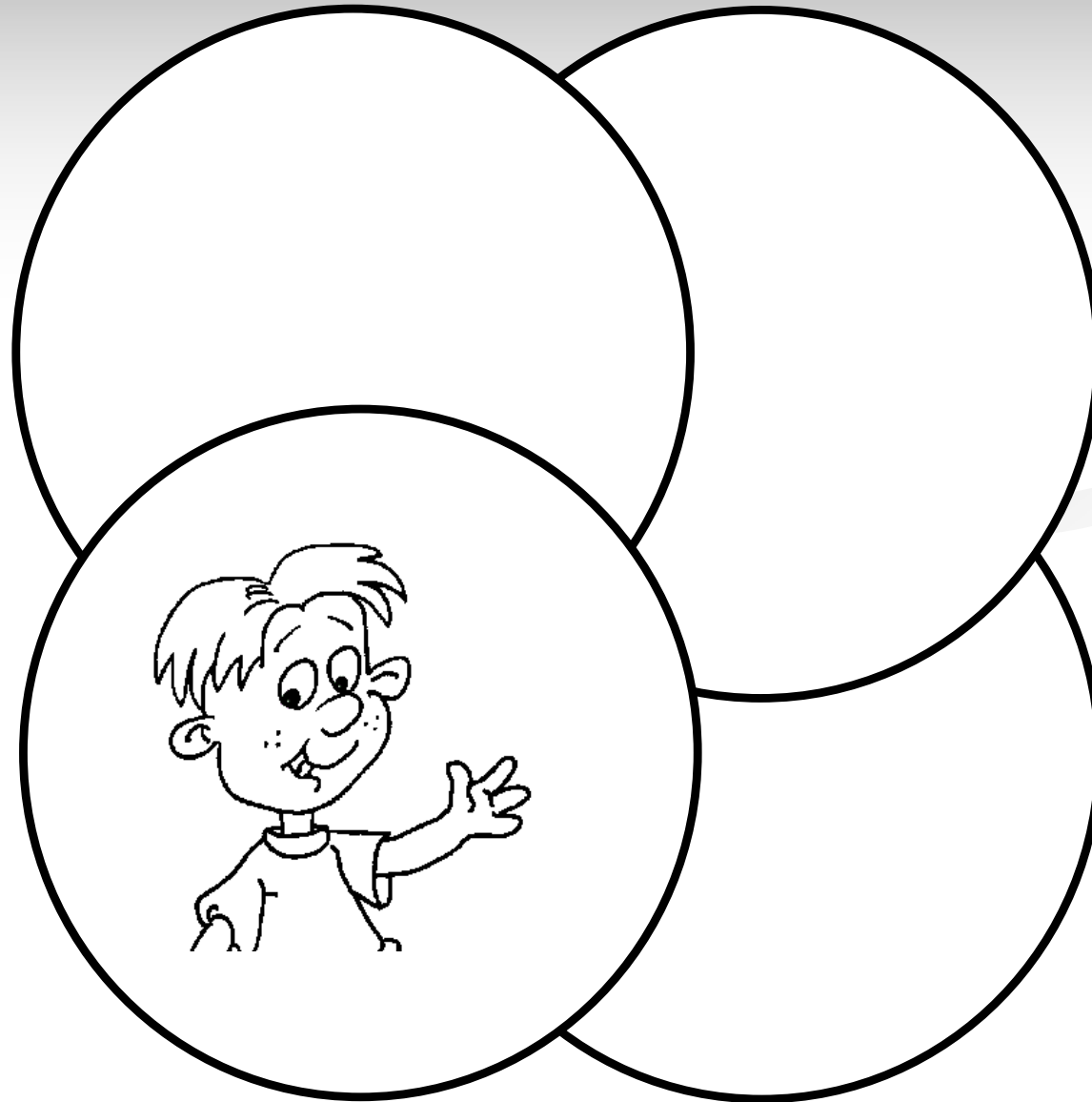
in coll. con la cattedra di Didattica Generale,  
Università Sapienza di Roma

# Attività di lettura e comprensione



# Attività di lettura e comprensione

Lettore



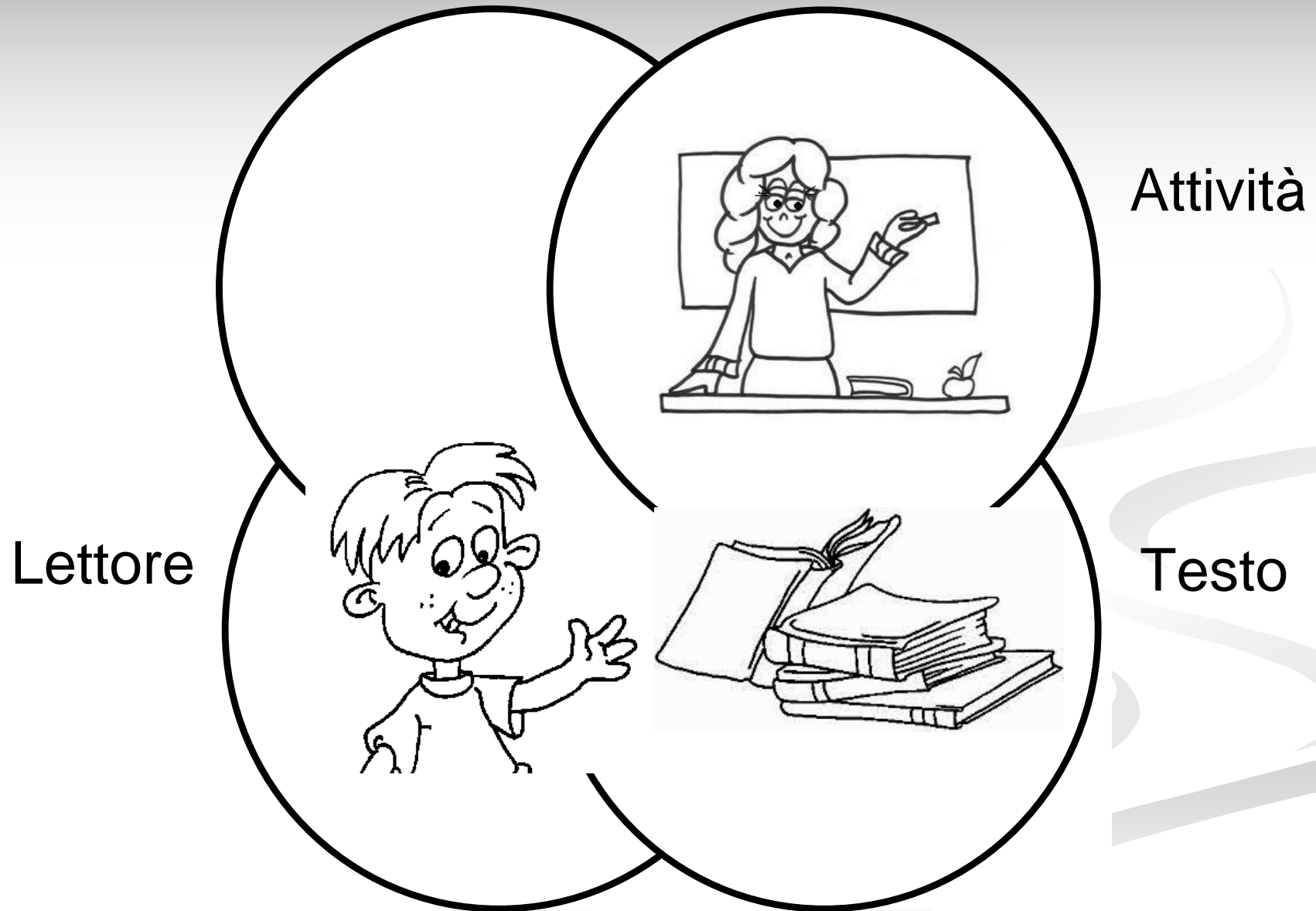
# Attività di lettura e comprensione

Lettore



Testo

# Attività di lettura e comprensione





# Attività di lettura e comprensione

Contesto



Attività



Lettore



Testo

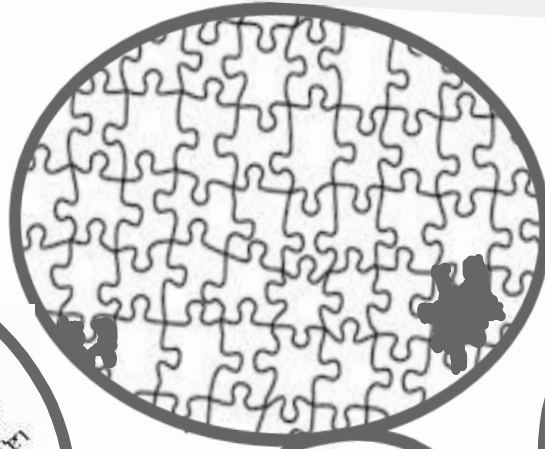


*Reading Study Group del RAND, si veda Snow 2002.*

# Il lettore

## COMPETENZE LINGUISTICHE

**DECODIFICA  
DELLO SCRITTO**



**DISCOURSE  
SKILLS**



# Il testo

Un testo può essere più o meno complesso su vari livelli

- Lessicale: parole
- Sintattico: costruzione delle frasi
- Del brano: nessi logici, struttura del discorso



# Supportare la comprensione del testo scritto



# Supportare la comprensione del testo scritto

considerare le  
caratteristiche del  
**lettore**



# Supportare la comprensione del testo scritto

considerare le  
caratteristiche del  
**lettore**



in riferimento ad uno  
specifico **testo**

# Materiali didattici e materie



# Materiali didattici e materie

➤ **Apprendimento di contenuti**

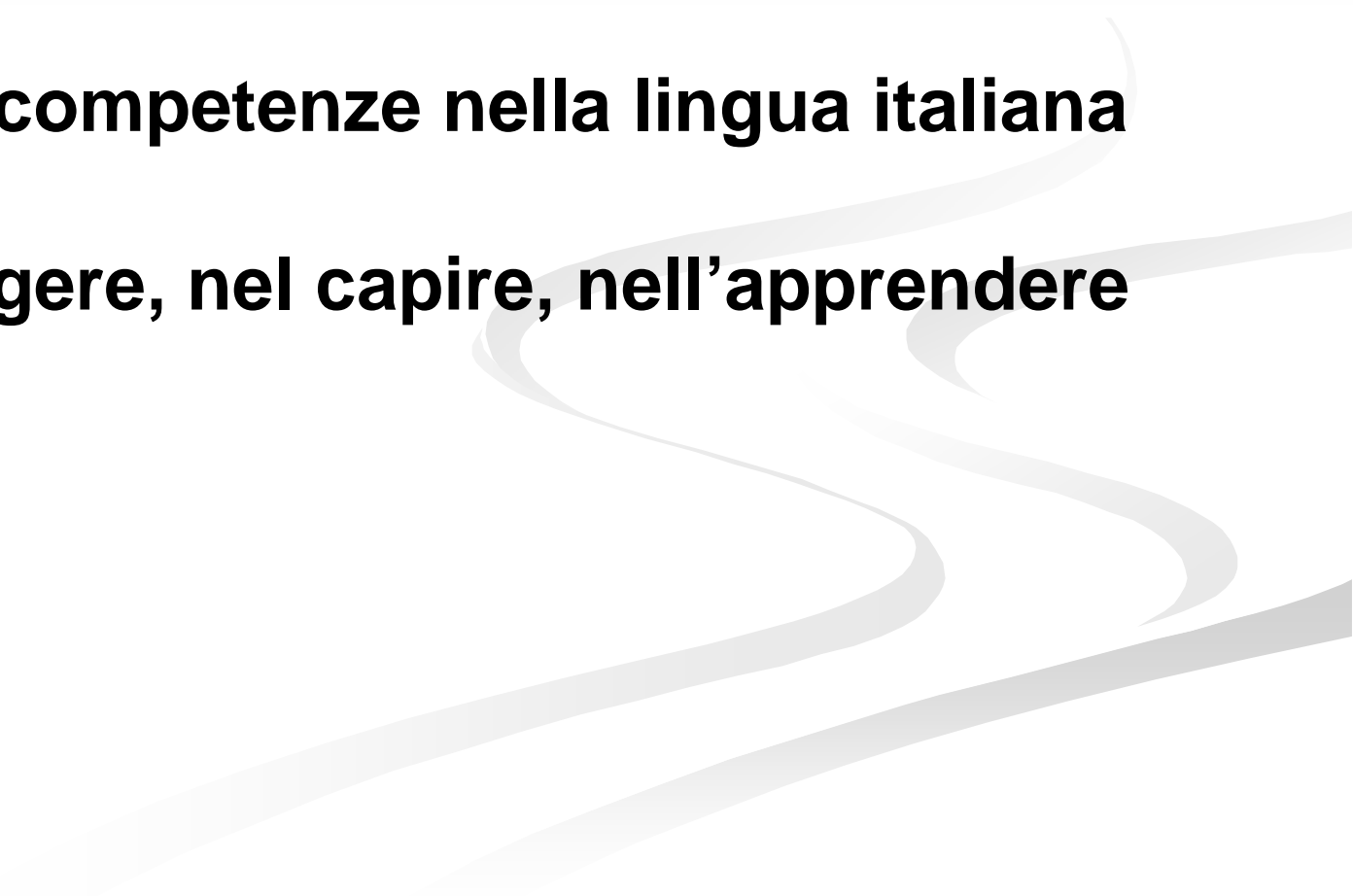
The bottom right portion of the slide features several thick, light gray, wavy lines that curve and flow across the page, creating a decorative, abstract background element.




# Materiali didattici e materie

- **Apprendimento di contenuti**
  - **Arricchimento competenze nella lingua italiana**
- 
- The bottom right portion of the slide features several thick, light gray, wavy lines that curve and flow across the page, serving as a decorative background element.

# Materiali didattici e materie

- **Apprendimento di contenuti**
  - **Arricchimento competenze nella lingua italiana**
  - **Piacere nel leggere, nel capire, nell'apprendere**
- 

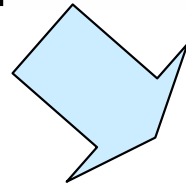
# Materiali didattici e materie

- **Grammatica**
  - **Antologia**
  - **Matematica**
  - **Geografia**
  - **Storia**
  - **Scienze, materie tecniche**
  - **Religione**
  - **...**
- 
- A decorative graphic consisting of several overlapping, wavy, light gray lines that flow from the bottom left towards the top right, creating a sense of movement and depth.

# Materiali didattici e materie

## Insegnamento di contenuti

Storia, geografia, scienze...



**Testi lunghi**

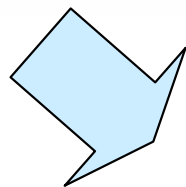
**L'alunno deve arrivare a conoscere i contenuti (e ripeterli)**

**Importante stimolare la sua curiosità**

# Materiali didattici e materie

## Insegnamento di operazioni mentali

**Grammatica, matematica,  
geometria, inglese...**



**Testi brevi**

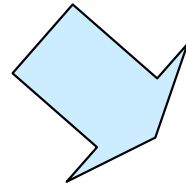
**Linguaggio settoriale da  
apprendere**

**Imparare a fare un  
ragionamento**

# Materiali didattici e materie

## Insegnamento di operazioni pratiche

**Educazione tecnica,  
informatica...**




**Testi brevi (non  
sempre)**

**Linguaggio settoriale da  
apprendere**

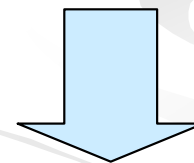
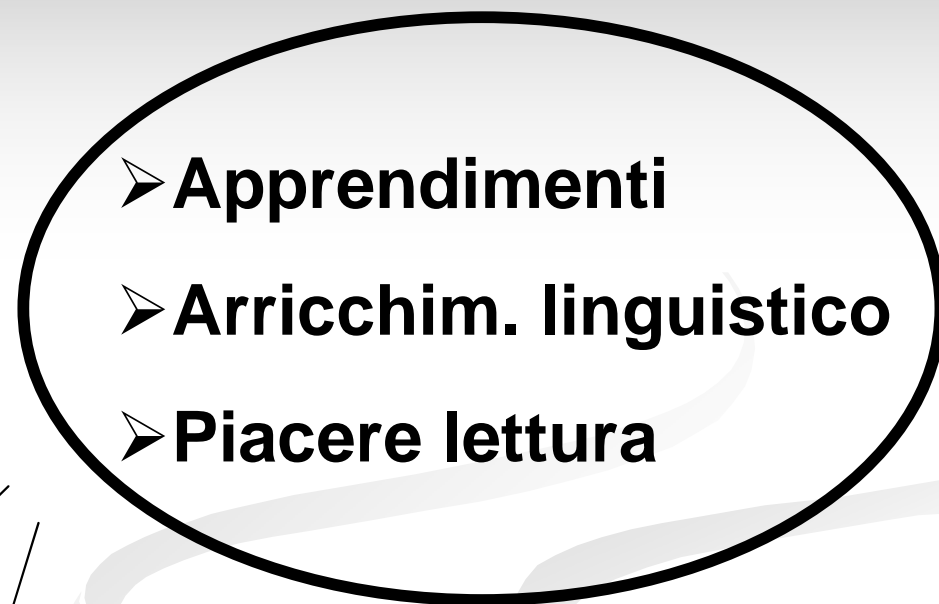
**Deve imparare a fare  
qualcosa**

# Materiali didattici e materie

- **Grammatica**
  - **Antologia**
  - **Matematica**
  - **Geografia**
  - **Storia**
  - **Scienze, materie tecniche**
  - **Religione**
  - **...**
- 
- A decorative graphic consisting of several overlapping, wavy, light gray lines that flow from the bottom left towards the top right, creating a sense of movement and depth.

# Materiali didattici e materie

- Grammatica
- Antologia
- Matematica
- Geografia
- Storia
- Scienze, materie tecniche
- Religione
- ...



**CON PRIORITÀ  
DIVERSE**



# **Come intervenire sui materiali didattici**



# Come intervenire sui materiali didattici

**SEMPLIFICAZIONE**



***Si riscrive  
completamente il testo***



# Come intervenire sui materiali didattici

**SEMPLIFICAZIONE**

**FACILITAZIONE**

***Si riscrive completamente il testo***

***Si aggiungono vari aiuti al testo originale***

# Un esempio

“Mentre quei due battibeccano (ma per gioco, sono amici), Pierino scorge il Gatto che avanza quatto quatto nell’erba...” \*

SEMPLIFICAZIONE

FACILITAZIONE

\* Lamarque V. & Valentinis P., *Pierino e il lupo. Dalla favola musicale di Sergej Prokofiev*, Milano, Rizzoli, 2011.

# Un esempio

“Mentre quei due battibeccano (ma per gioco, sono amici), Pierino scorge il Gatto che avanza quatto quatto nell’erba...”

**SEMPLIFICAZIONE**

**FACILITAZIONE**

**L’Anatra e l’Uccellino litigano per gioco.  
Intanto, da lontano, Pierino vede il Gatto.  
Il Gatto si avvicina di nascosto nell’erba.**

***Si riscrive  
completamente il testo***

# Un esempio

“Mentre quei due battibeccano (ma per gioco, sono amici),  
Pierino scorge il Gatto che avanza quatto quatto nell’erba...”

SEMPLIFICAZIONE

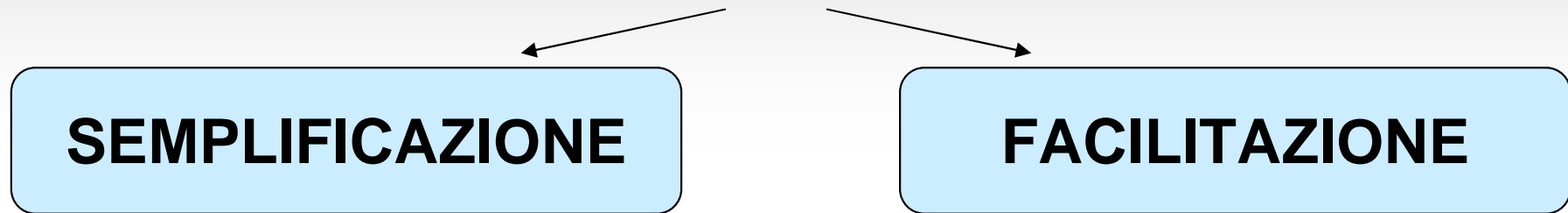
FACILITAZIONE

*Si aggiungono vari  
aiuti al testo originale*



The diagram shows a text passage with several visual aids added to it. At the top left, there is a colorful illustration of two parrots. At the top right, there is a line drawing of a man with a mustache, identified as Pierino, looking through binoculars. The text below these illustrations reads: "Durante Mentre quei due battibeccano (ma per gioco, sono amici),". Below this, there is a cartoon illustration of a boy (Pierino) with three orange arrows pointing towards a colorful illustration of a cat. The text continues: "Pierino vede il Gatto", "va avanti di nascosto", and "che avanza quatto quatto nell'erba,". The word "erba" is highlighted with a green circle.

# Come scegliere



# Come scegliere

**SEMPLIFICAZIONE**

**FACILITAZIONE**

- **Apprendimenti**
- **Arricchim. linguistico**
- **Piacere lettura**



# Come scegliere



**SEMPLIFICAZIONE**

**FACILITAZIONE**

- **L'alunno apprende i contenuti, ma a volte non riceve tutte le informazioni**
- **Legge un testo 'non naturale'**
- **È un testo poco piacevole**

**! Richiede poco tempo e poche energie**

# Come scegliere

**SEMPLIFICAZIONE**

**FACILITAZIONE**

**L'alunno apprende i contenuti ed è esposto a tutte le informazioni**

**Legge il testo originale, una lingua naturale**

**È un materiale piacevole (se è fatto bene)**

**! Richiede più tempo ed energie**

# Come intervenire sui materiali didattici



# Come intervenire sui materiali didattici



**1. ANALIZZA  
IL TESTO**

**2. DOVE  
INTERVENIRE**

**3. QUALI AIUTI  
REALIZZARE**

**4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE**

# Come intervenire sui materiali didattici

## 1. ANALIZZA IL TESTO

- I. Lessicale: conosce le parole presenti?
- II. Sintattico: è in grado di comprendere le frasi?
- III. Del brano: riesce a cogliere il senso generale del testo?
  - Argomento principale
  - Riferimenti spaziali, temporali, causali
  - Uso di conoscenze precedenti

# Come intervenire sui materiali didattici

## 1. ANALIZZA IL TESTO

Verifica

SCHEDA 8

### LEGGERE

## LA MATITA INNAMORATA

Una matita vide tre pennarelli: uno rosso, uno verde e uno azzurro. Il rosso saltava, lasciando segni dappertutto: alla matita non piaceva. Il verde era timidissimo: lasciava solo dei puntini qua e là. Il pennarello azzurro era allegro e carino: la matita se ne innamorò.

Così volle scrivergli una lettera d'amore. Si mise ben dritta su un foglio: ma, *ahi!* la punta si spezzò.

Allora la matita innamorata andò dal temperamatite:

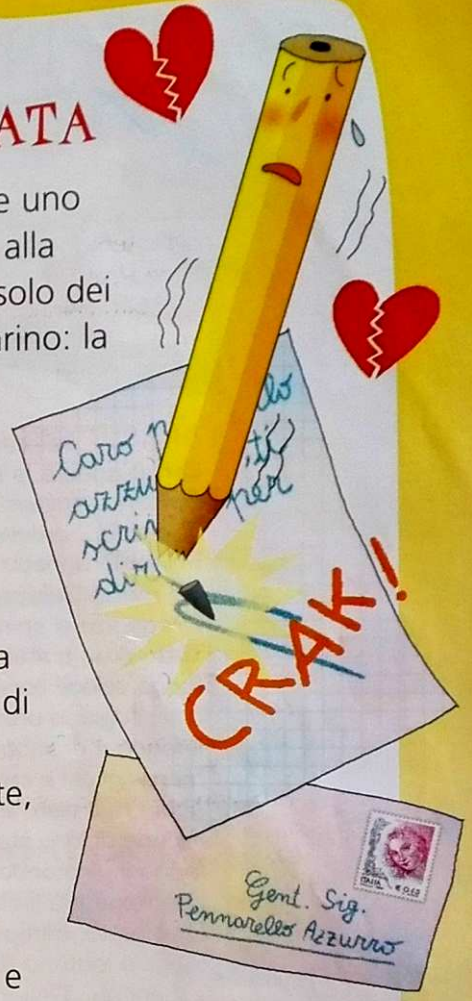
- Per favore, temperamatite, fammi la punta, ma non troppo sottile, perché non si spezzi facilmente!

Il temperamatite le fece la punta sbuffando: ma gliela fece così grossa che lasciava un segno che sembrava di carbone.

La matita allora tornò sul foglio. Era lì, indecisa e triste, quando sentì una voce che diceva:

«Ti bisogno di aiuto, matitella?»

Il pennarello azzurro che l'aveva aiutata era molto... Ora lui era lì, e stava scrivendo sul foglio, lasciando punti e linee, e disegni di uccelli nel cielo.



Gent. Sig.  
Pennarelli Azzurro

Roberto Piumini, *C'era una volta, ascolta*, Einaudi

**Fortunato F., *Il tempo dei Draghi 2 - Letture*, Varese, Minerva Scuola – Mondadori Education, 2009.**

# Come intervenire sui materiali didattici

## 1. ANALIZZA IL TESTO

Verifica

SCHEDA 8

### LEGGERE

## LA MATITA INNAMORATA

Una matita vide tre pennarelli: uno rosso, uno verde e uno azzurro. Il rosso saltava, lasciando segni dappertutto: alla matita non piaceva. Il verde era **timidissimo**: lasciava solo dei puntini qua e là. Il pennarello azzurro era allegro e carino: la matita se ne innamorò.

Così volle **scrivergli una lettera d'amore**. Si mise ben dritta su un foglio: ma, *ahi!* la punta si spezzò.

Allora la matita innamorata **andò** dal temperamatite:


- Per favore, temperamatite, fammi la punta, ma non troppo sottile, perché non si spezzi facilmente!

Il temperamatite le fece la punta sbuffando: ma gliela fece così grossa che lasciava un segno che sembrava di carbone.

La matita allora tornò sul foglio. Era lì, **indecisa** e triste, quando sentì una voce che diceva:

- Hai bisogno di aiuto, **matitella?**

**Si voltò**: era proprio il pennarello azzurro che l'aveva seguita perché gli era piaciuta molto... Ora lui era lì, e potevano giocare insieme sul foglio, lasciando punti e linee, nere e azzurre, come voli di uccelli nel cielo.



Gent. Sig.  
Pennarelli Azzurro

Roberto Piumini, *C'era una volta, ascolta*, Einaudi

# Come intervenire sui materiali didattici

## 1. ANALIZZA IL TESTO

Verifica

SCHEDA 8

### LEGGERE

## LA MATITA INNAMORATA

Una matita vide tre pennarelli: uno rosso, uno verde e uno azzurro. Il rosso saltava, lasciando segni dappertutto: alla matita non piaceva. Il verde era timidissimo: lasciava solo dei puntini qua e là. Il pennarello azzurro era allegro e carino: la matita se ne innamorò.

Così volle scrivergli una lettera d'amore. Si mise ben dritta su un foglio: ma, quando la punta si spezzò.

Allora la matita innamorata...

...riceve così grossa che lasciava un segno che sembrava di carbone.

La matita allora tornò sul foglio. Era lì, indecisa e triste, quando sentì una voce che diceva:

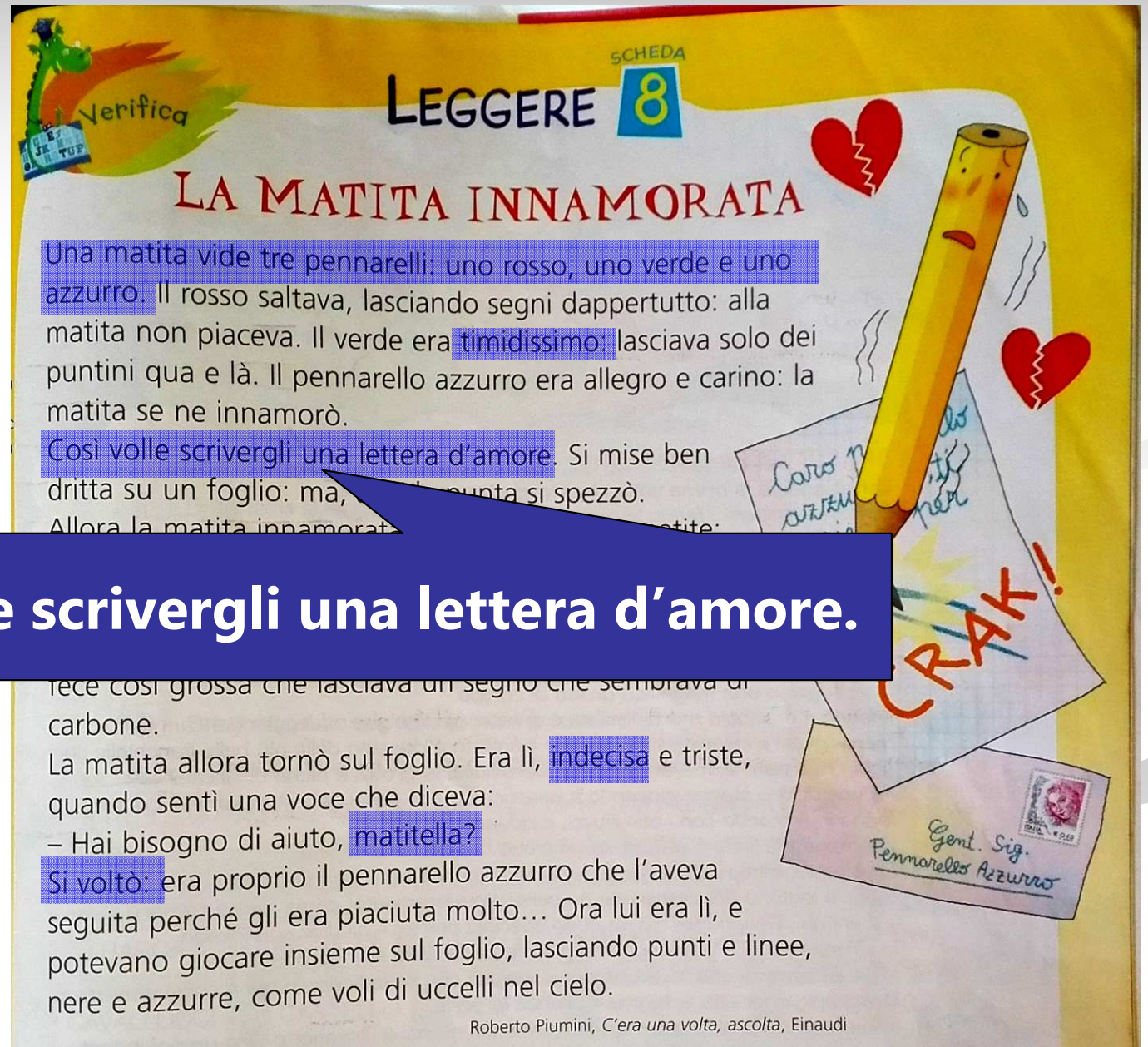
– Hai bisogno di aiuto, matitella?

Si voltò: era proprio il pennarello azzurro che l'aveva seguita perché gli era piaciuta molto... Ora lui era lì, e potevano giocare insieme sul foglio, lasciando punti e linee, nere e azzurre, come voli di uccelli nel cielo.

Caro...  
per

**CRACK!**

Gent. Sig.  
Pennarelli Azzurro



Così volle scrivergli una lettera d'amore.



# Come intervenire sui materiali didattici

## 2. DOVE INTERVENIRE

In base alle caratteristiche dell'alunno e agli obiettivi da perseguire

- **Apprendimenti**
- **Arricchim. linguistico**
- **Piacere lettura**

# Come intervenire sui materiali didattici

## 3. QUALI AIUTI REALIZZARE

### I. Livello Lessicale

DARE UN'IMMAGINE DEL SIGNIFICATO: FOTO, DISEGNI, VIDEO, ANIMAZIONE MULTIMEDIALE

FORNIRE UN **SINONIMO** CON UNA PAROLA DI USO PIÙ FREQUENTE, OPPURE UNA PAROLA CHE HA UN SEGNO CORRISPONDENTE IN LS

FORNIRE LA **DEFINIZIONE** (DIZIONARIO)

FORNIRE IL SEGNO **CORRISPONDENTE IN LS** CON UN DISEGNO O UN VIDEO

FARE UNO **SCHEMA**

# Come intervenire sui materiali didattici

## 3. QUALI AIUTI REALIZZARE

### II. Livello Sintattico

RIFORMULARE LA FRASE

SOTTOLINEARE LE PROPOSIZIONI

ESPLICITARE I SOTTINTESI

FARE UNO **SCHEMA** DELLA FRASE

TRADURRE LA FRASE IN LS

# Come intervenire sui materiali didattici

## 3. QUALI AIUTI REALIZZARE

### III. Livello Testuale

FARE UNO **SCHEMA** DEL BRANO

FARE UNA **SEQUENZA** DI VIGNETTE E DISEGNI

**SOTTOLINEARE** LE FASI DEL DISCORSO O GLI ARGOMENTI TRATTATI CON COLORI DIVERSI

**FARE DOMANDE** SUGLI ASPETTI SALIENTI DEL DISCORSO

DARE UN **TITOLO** SCRITTO ALLE VARIE FASI DEL DISCORSO

INSERIRE **SOTTOTITOLI E DIDASCALIE**

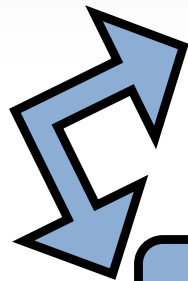
# Come intervenire sui materiali didattici

**4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE**

- Schemi
- Testi
- Disegni
- Frecce
- Colori
- Glossario

**DA ALLEGARE  
AL TESTO**

**DA INTEGRARE  
AL TESTO**

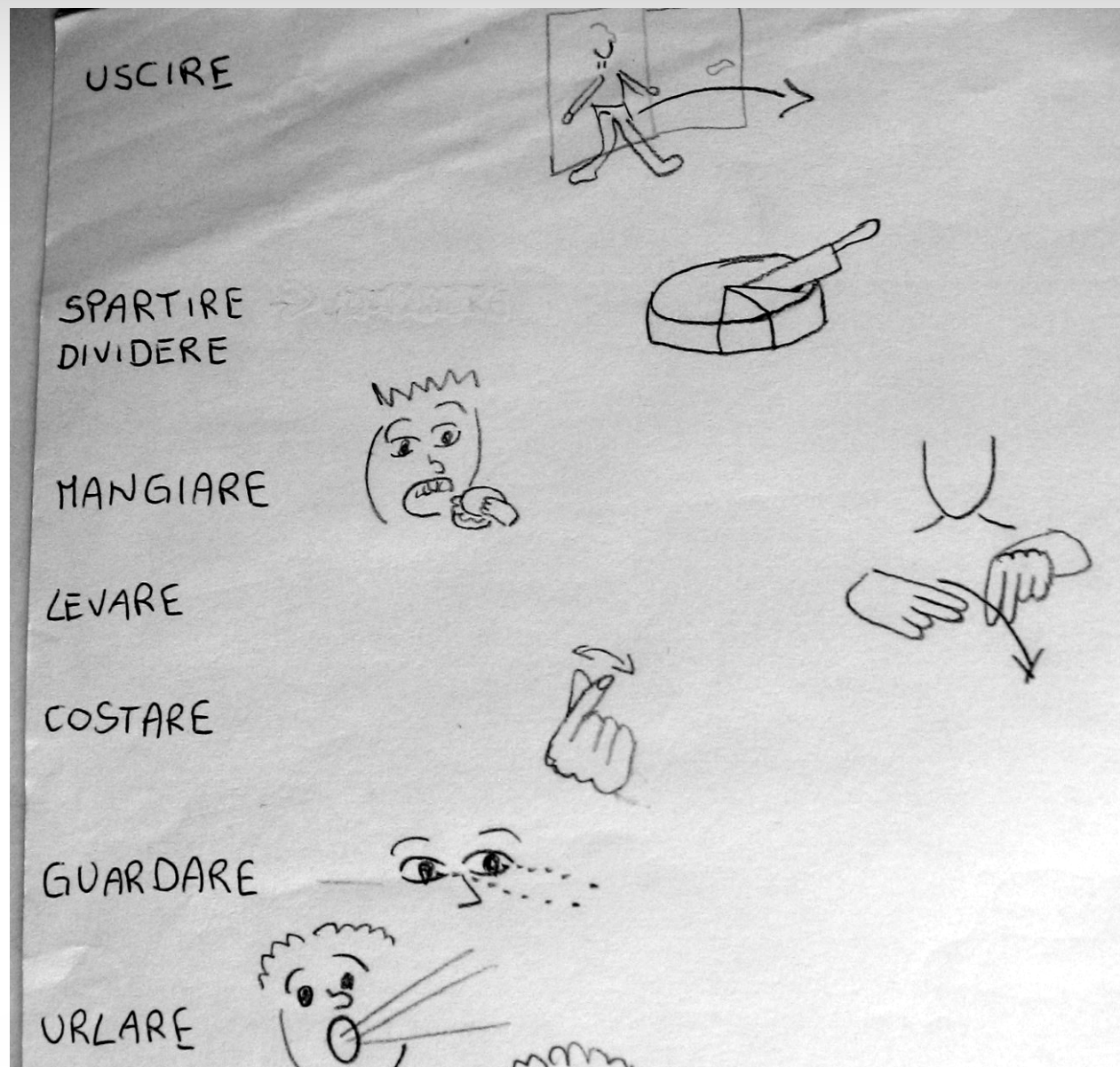


# Come intervenire sui materiali didattici

**4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE**

**DA ALLEGARE  
AL TESTO**

**Glossario**

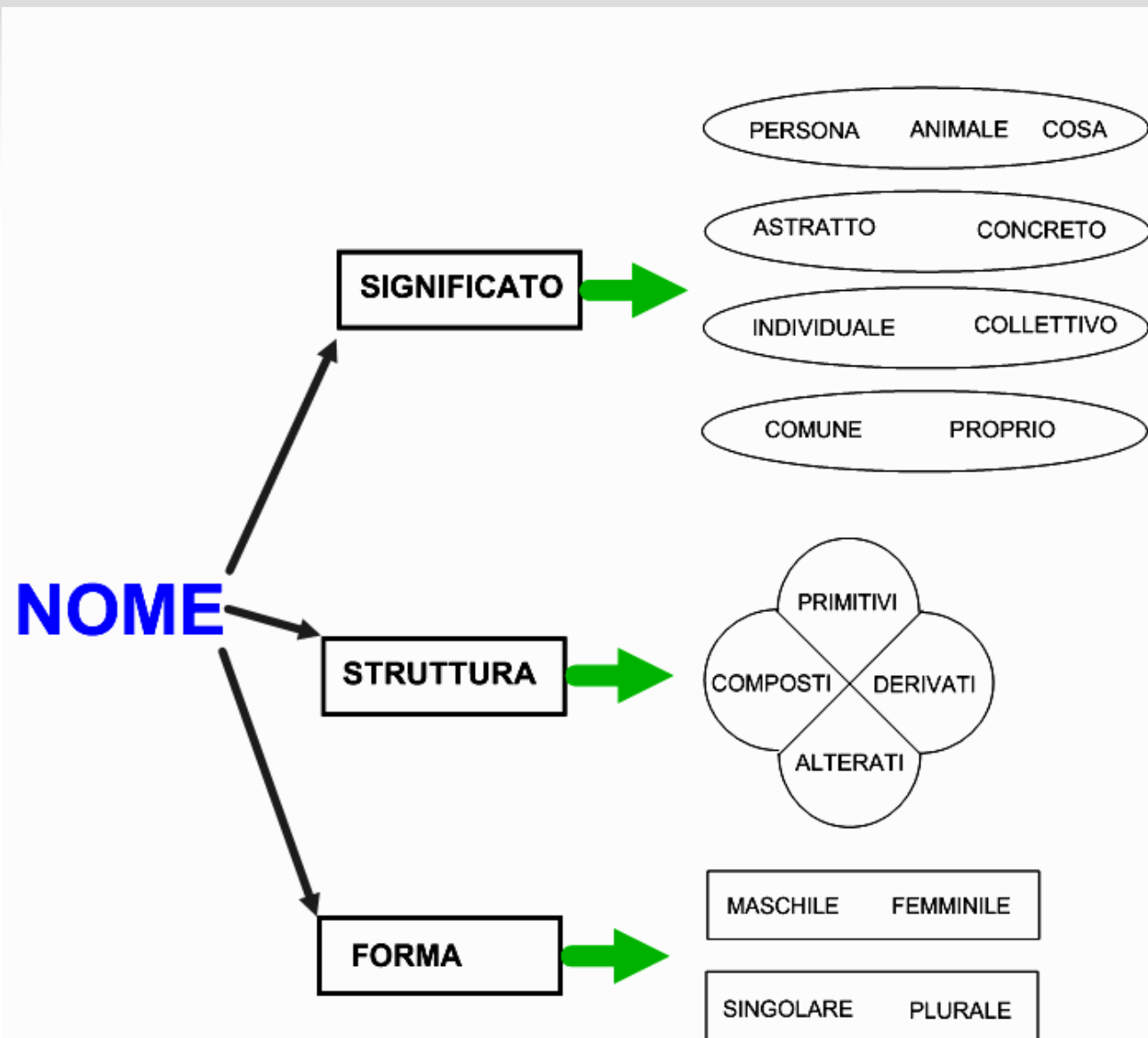


# Come intervenire sui materiali didattici

**4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE**

**DA ALLEGARE  
AL TESTO**

Schema



# Come intervenire sui materiali didattici

4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE

DA ALLEGARE  
AL TESTO

Glossario

considera → PENSA CHE



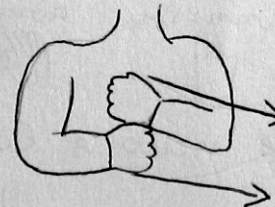
io considero  
tu consideri  
egli considera  
noi consideriamo  
voi considerate  
essi considerano

VERBO  
↓  
considerare

favorire → RENDERE PIÙ FACILE

VERBO

affidati → DATO IL COMPITO



VERBO  
↓  
affidare

avvicinare → RENDERE PIÙ VICINO/SIMILE

affidato	affidati
affidata	affidate

avvicinare → RENDERE PIÙ VICINO/SIMILE

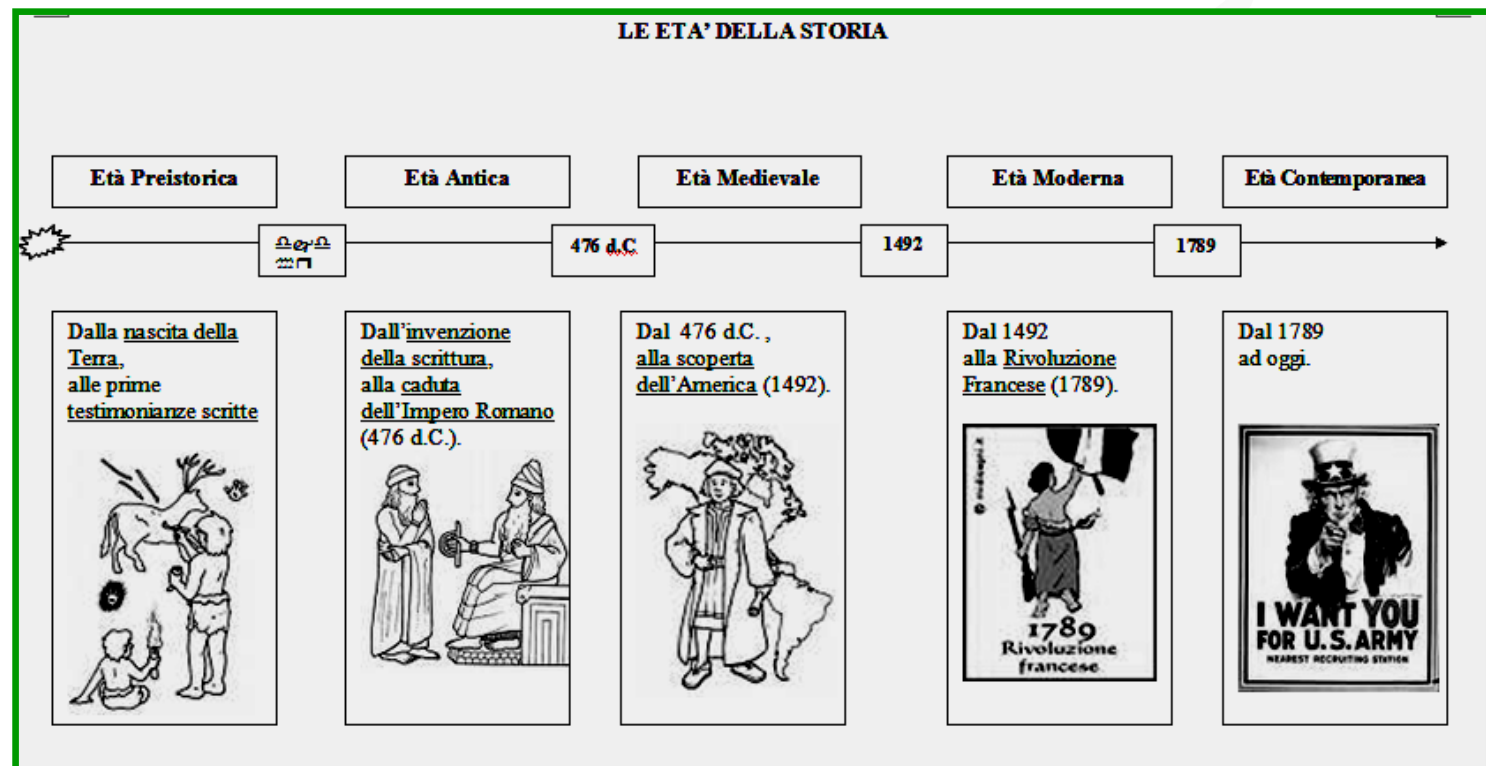
VERBO



# Come intervenire sui materiali didattici

4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE

DA ALLEGARE  
AL TESTO



# Come intervenire sui materiali didattici

**4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE**

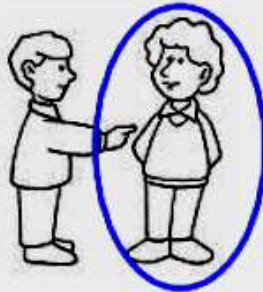
**DA ALLEGARE  
AL TESTO**



**IO**



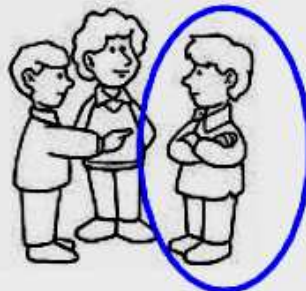
**NOI**



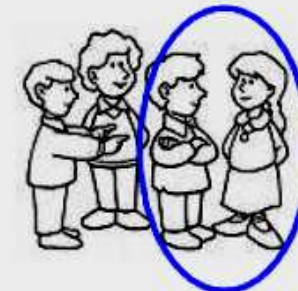
**TU**



**VOI**



**EGLI**

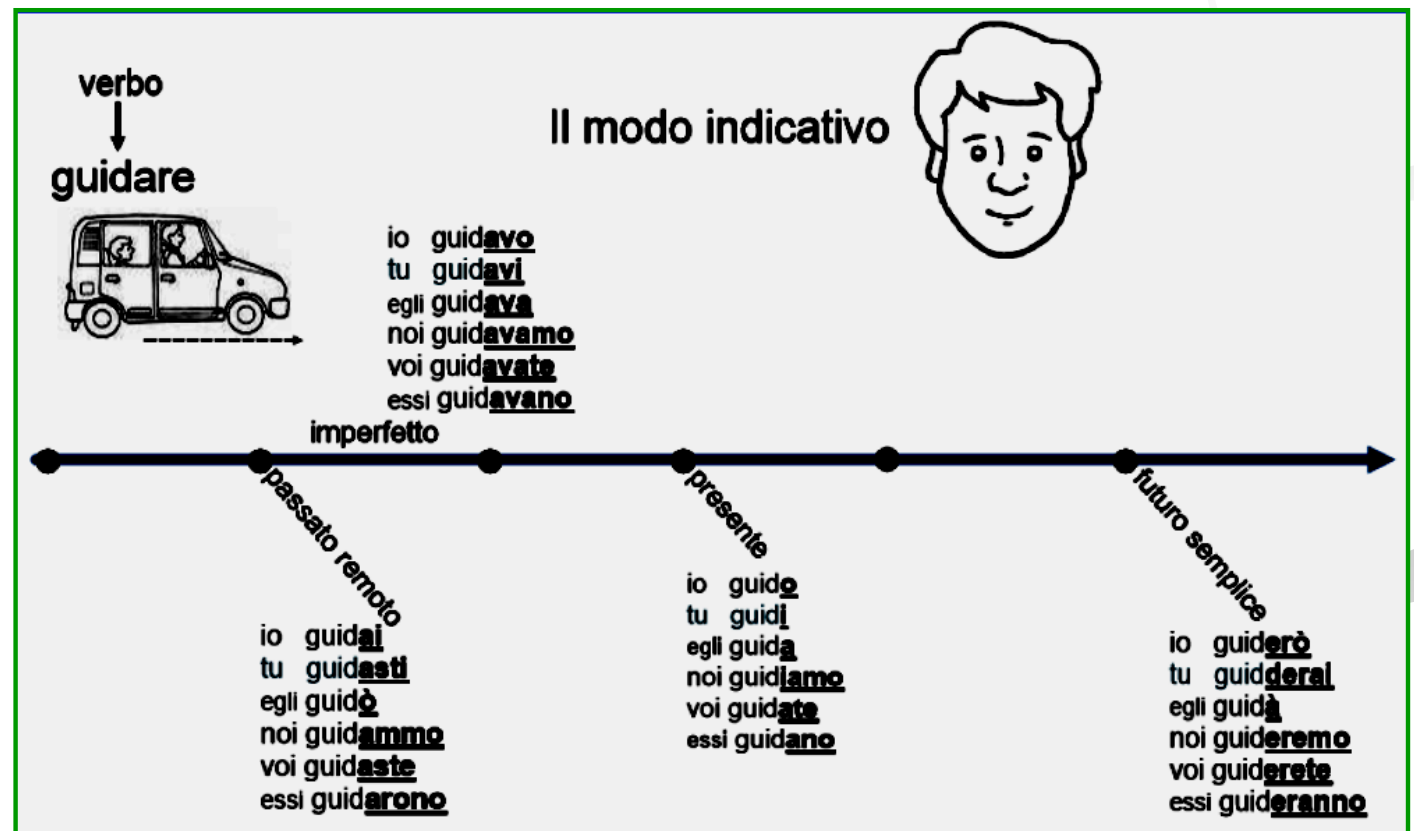


**ESSI**

# Come intervenire sui materiali didattici

4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE

DA ALLEGARE  
AL TESTO



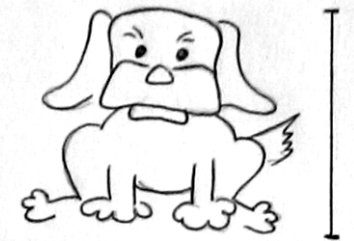
# Come intervenire sui materiali didattici

4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE

DA INTEGRARE  
AL TESTO

AGGETTIVO QUALIFICATIVO  
GRADI

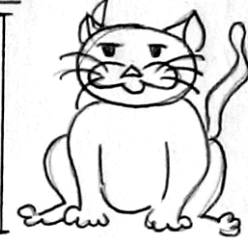
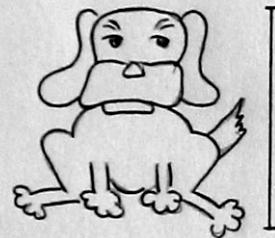
- POSITIVO il cane è grande



- COMPARATIVO

└ DI UGUAGLIANZA (=)

il cane è grande tanto quanto il gatto  
il cane è tanto grande quanto il gatto  
il cane è grande come il gatto



# Come intervenire sui materiali didattici

4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE

DA INTEGRARE  
AL TESTO

## La scrittura in Mesopotamia

In Mesopotamia l'esigenza di scrivere nasce con il nuovo modello di vita urbana sviluppatosi alla fine del IV millennio a.C.. Nella sua prima fase la scrittura dei sumeri si basava su una serie di pittogrammi, ma questi segni nei secoli hanno sempre più un aspetto stilizzato diventando una scrittura cuneiforme. La parola "cuneiforme" deriva dalla forma "a cuneo" data all'incisione dagli stili a canna a sezione triangolare allungata usati per scrivere i segni sulle tavolette d'argilla. Le persone che sapevano scrivere si chiamavano scribi, chiamati in lingua sumera con la parola dub.sar nella quale dub indica il supporto della scrittura (la tavoletta) e sar è l'atto del tracciare (cioè scrivere): così, dunque, la definizione di scriba in lingua sumera era "colui che traccia (segni) sulla tavoletta" E' sbagliato pensare che gli scribi mesopotamici fossero solo uomini e che fossero solo una minoranza di specialisti. Riguardo al primo aspetto, il "lavoro" di scriba non era solo degli uomini, anche se erano la maggioranza, dall'epoca dell'impero accadico (2334-2172 a.C.) che conquistò la Mesopotamia dei sumeri, esistono testimonianze di scribi femmine che avevano la stessa istruzione dei maschi e che lavoravano solo nei palazzi e nei templi; all'interno di essi, infatti, donne di elevata posizione sociale gestivano gli affari economici (contratti o compravendita di prodotti) dei componenti della classe aristocratica oppure delle sacerdotesse. In secondo luogo (box altro = cioè che all'inizio ci sono pochi scribi ma poi diventano sempre di più) se la

## SCRIVI IL CONCETTO PRINCIPALE AIUTANDOTI CON LE DOMANDE

Come si è  
sviluppata la  
scrittura in  
Mesopotamia?

Chi sapeva  
scrivere?

Da chi era  
svolta questa  
funzione?

La scrittura in  
Mesopotamia.....

Gli scribi.....

Questo compito non  
era affidato solo a  
.....e.....

Infatti.....

Inoltre.....

**Mentre quei due battibeccano  
(ma per gioco, sono amici),**

**Pierino scorge il Gatto  
che avanza quatto quatto nell'erba,  
cercando di non dare nell'occhio.**

**Vuole papparsi l'Uccellino  
che non l'ha visto arrivare.**

**«Attento!» grida Pierino,  
e l'Uccellino riesce  
a mettersi in salvo sull'albero.**

**Che batticuore!**





Durante  
Mentre quei due battibeccano  
(ma per gioco, sono amici),



vede  
Pierino scorge il Gatto



va avanti di nascosto  
che avanza quatto quatto nell'erba,  
vuole  
cercando di non dare nell'occhio.



mangiare  
Vuole papparsi l'Uccellino  
che non l'ha visto arrivare.

«Attento!» grida Pierino,  
e l'Uccellino riesce  
a mettersi in salvo sull'albero.

paura  
Che batticuore!



grida



e l'Uccellino riesce  
a mettersi in salvo sull'albero.



## 4. QUALE MATERIALE REALIZZARE

## DA INTEGRARE AL TESTO



dal 1815 al 1831

Le SOCIETA' SEGRETE



organizzano



ORGANIZZANO molti **MOTI**

(1820) a NAPOLI,

nel 1821a TORINO,

nel 1823 a MILANO (ne parla il Patriota SILVIO PELLICO  
nel suo libro "LE MIE PRIGIONI")

e nel 1831a MODENA.

Ma tutte queste rivolte sono sconfitte.



dal 1831 al 1846

Dopo il 1831 la CARBONERIA NON ORGANIZZA più MOTI:



scritto



**GIUSEPPE MAZZINI:**

che voleva un'ITALIA UNITA e con la  
REPUBBLICA, senza un Re.



nuovi patrioti leggono

**ORGANIZZANO nuovi MOTI:**

nel 1833 a GENOVA (partecipa anche GIUSEPPE  
GARIBALDI),

nel 1844 a NAPOLI,

e nel 1846a ROMA.

Tutti questi MOTI vengono sconfitti.



## LEGGERE 8

### LA MATITA INNAMORATA

Una matita vede tre penne: una rossa, una verde e una azzurra. Il rosso saltava, lezzavano leggi. Sappertutto: alla matita non piaceva. Il verde era timido. Lasciava tutti gli piccoli qua e là. Il pennarello azzurro era allegro e colorato. La matita se ne innamorò.

Così nelle azzurre una lettera d'amore. Di una lettera dritta su un foglio: ma, ah! la punta si (CRACK). Allora la matita innamorata, dal temperamento. Per favore, temperaminate, farvi la punta, ma non troppo sottile, perché non si spezza facilmente! Il temperamatite le fece la punta duffando: ma gliela fece così grossa che lasciava un segno che sembrava di carbone.

La matita allora tornò sul foglio. Era lì, sottile e triste, quando sentì una voce che diceva: « Hai bisogno di aiuto, matita? »

« Sì, sono una penna e lezzavano, azzurro che l'aveva largita perché gli era piaciuta molto... Ora tu mi li, e possiamo giocare insieme sul foglio, lasciando punti e linee, nere e azzurre, come voi di uccelli nel cielo. »

Adattato da Gianni Rodari, "Le avventure di Pinocchio"

1 Segna con una X le affermazioni vere.

- |  |   |   |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> Il personaggio della storia ama il rosso.           | <input type="checkbox"/> La punta si spezza.            | <input type="checkbox"/> La matita è triste.  |
| <input type="checkbox"/> Gli uccelli nel cielo.                              | <input type="checkbox"/> La matita è allegro.           | <input type="checkbox"/> La matita è timida.  |
| <input checked="" type="checkbox"/> La matita, i pennarelli e il pennarello. | <input checked="" type="checkbox"/> La matita è timida. | <input type="checkbox"/> La matita è allegro. |

**LEGGI E RISPONDI**

**1. COMPLETA LE FRASI**

1. La matita è \_\_\_\_\_.

2. La matita è \_\_\_\_\_.

3. La matita è \_\_\_\_\_.



1

MOLTO TIMIDO

Costruisci scrivendo una lettera d'amore - ALLORA DISEGNA O SCRIVI AL PENNARELLO UNA LETTERA D'AMORE

È ANDATA

NON SAPEVA COSA FARE

MATITA CARINA

SI GIRA

1 DISEGNO

DISEGNO

DISEGNO

DISEGNO

DISEGNO

# Errori da evitare



**1. ANALIZZA  
IL TESTO**

**2. DOVE  
INTERVENIRE**

**3. QUALI AIUTI  
REALIZZARE**

**4. QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE**

# Errori da evitare

## 1. ANALIZZA IL TESTO

- I. Lessicale
- II. Sintattico
- III. Del brano

**NON GUARDARE  
SOLO IL  
LIVELLO  
LESSICALE!**

# Errori da evitare

1.

**2. DOVE  
INTERVENIRE**

**NON INTERVENIRE  
SU TUTTI  
GLI ELEMENTI  
PROBLEMATICI!**

# Errori da evitare

1.

2.

3. QUALI AIUTI  
REALIZZARE

NON È POSSIBILE  
USARE TUTTI  
I TIPI DI AIUTO!

# Errori da evitare

1.

2.

3. QUALI AIUTI  
REALIZZARE

NON È POSSIBILE  
USARE TUTTI  
I TIPI DI AIUTO!

ATTENZIONE  
ALLA SCELTA  
DELLE IMMAGINI!

# Errori da evitare



**QUALE PAROLA  
POTREBBE  
INDICARE?**

# Errori da evitare

1.

2.

3.

4. **QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE**

- **Apprendimenti**
- **Arricchim. linguistico**
- **Piacere lettura**

**NON DARE SEMPRE  
E SOLO  
PRIORITY  
ALL'APPRENDIMENTO  
DEI CONTENUTI**



# Errori da evitare

1.

2.

3.

4. **QUALE  
MATERIALE  
REALIZZARE**

- **Apprendimenti**
- **Arricchim. linguistico**
- **Piacere lettura**

**NON DARE SEMPRE  
E SOLO  
PRIORITÀ  
ALL'APPRENDIMENTO  
DEI CONTENUTI**

**NON DARE PER  
SCONTATO  
CHE IL MATERIALE  
RAGGIUNGA  
L'OBIETTIVO**



## LA MATITA INNAMORATA

Una matita vide tre pennarelli: uno rosso, uno verde e uno azzurro. Il rosso saltava, lasciando segni dappertutto: alla matita non piaceva. Il verde era timidissimo: lasciava solo dei puntini qua e là. Il pennarello azzurro era allegro e carino: la matita se ne innamorò.

Così volle scrivergli una lettera d'amore. Si mise ben dritta su un foglio: ma, *ahi!* la punta si spezzò.

Allora la matita innamorata andò dal temperamatite:

– Per favore, temperamatite, fammi la punta, ma non troppo sottile, perché non si spezzi facilmente!  
Il temperamatite le fece la punta sbuffando: ma gliela fece così grossa che lasciava un segno che sembrava di carbone.

La matita allora tornò sul foglio. Era lì, indecisa e triste, quando sentì una voce che diceva:

– Hai bisogno di aiuto, matitella?

Si voltò: era proprio il pennarello azzurro che l'aveva seguita perché gli era piaciuta molto... Ora lui era lì, e potevano giocare insieme sul foglio, lasciando punti e linee, nere e azzurre, come voli di uccelli nel cielo.

Roberto Piumini, *C'era una volta, ascolta*, Einaudi



# Bibliografia

- Bosco E., *Comprendere la sordità. Una guida per scuole e famiglie*, Roma, Carocci Editore, 2013.
- Fabbretti D. & Tomasuolo E. (a cura di), *Scrittura e sordità*, Roma, Carocci Editore, 2006.
- Fazio F., Striano N., Onger G.(a cura di), *Storie di scuola. L'inclusione raccontata dagli insegnanti: esperienze e testimonianze*, Ed. Erickson, 2017.
- Ferraboschi L. e Meini N., *Strategie semplici di lettura*, Ed. Erickson, 1993.
- Franchi E. & Musola D., *Percorsi di logogenia / 2 Strumenti per guidare la comprensione del testo*, Venezia, Cafoscarina, 2015.
- Franchi E. & Musola D., *La logogenia come strumento di indagine dell'autonomia linguistica dei sordi in italiano: metodo e primi risultati*, in Franchi E. & Musola D., *Acquisizione dell'italiano e sordità. In onore di Bruna Radelli*, Venezia, Ed. Cafoscarina, 2011.
- Franchi E. & Musola D., *Percorsi di logogenia / 1 Strumenti di arricchimento del lessico per il bambino sordo*, Venezia, Cafoscarina, 2012.
- Kelly L. P., *Considerations for Designing Practice for Deaf Readers*, in «Journal of Deaf Studies and Deaf Education », n. 8(2), 2003, pp. 171–186.
- Maragna S., *Una scuola oltre le parole. Educare il bambino sordo alla lingua parlata e scritta*, Roma, FrancoAngeli, 2003.
- Maragna S., Roccaforte M. e Tomasuolo E., *Una didattica innovativa per l'apprendente sordo. Con esempi di lezioni multimediali e tradizionali*, Milano, FrancoAngeli, 2013.
- Piemontese M.E., *Capire e farsi capire. Teorie e tecniche della scrittura controllata*, Napoli, Tecnodid Editrice, 1996.
- Rinaldi P., Di Mascio T., Knoors H. & Marschark M., *Insegnare agli studenti sordi*, Bologna, Il Mulino, 2015.
- Snow C. (A CURA DI), *Reading for understanding: Toward an R & D program in reading comprehension*, Santa Monica, RAND, 2002.
- Teruggi L. (a cura di), *Una scuola, due lingue. L'esperienza di bilinguismo della scuola dell'Infanzia ed Elementare di Cossato*, Franco Angeli, 2003
- Tiraboschi M.T. (a cura di), *La cornacchia ladra. Guida per gli insegnanti al testo di facile lettura*, Napoli, Tecnodid Editrice, 1994.
- Trovato S., *Insegno in segni. Linguaggio, cognizione, successo scolastico per gli studenti sordi*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2014.

# Contatti

- **Dott.ssa Arianna Accardo**  
**Dott. Luca Bianchi**  
[corsodidattica@issr.it](mailto:corsodidattica@issr.it)  
[mediavisuale@issr.it](mailto:mediavisuale@issr.it)
- **Prof. Nicola Striano**  
[nicstriano56@gmail.com](mailto:nicstriano56@gmail.com)  
[www.romacts.it](http://www.romacts.it)
- **Phd Alessandra Marras**  
[alessandra.marras@uniroma1.it](mailto:alessandra.marras@uniroma1.it)